

In occasione della manifestazione *Il Maiale in Carne e Ossa* ho pensato che fosse simpatico riportare due documenti presenti nell'archivio comunale di Montegabbione. Nonostante i buoni propositi del numero precedente anche oggi non posso riportare correttamente la precisa ubicazione dei documenti nell'archivio comunale. Questo perché ho trascritto i testi in un momento in cui non capivo l'importanza dei riferimenti.

Torniamo a noi. Siamo sul finire del 1800; a Montegabbione la popolazione non è certamente benestante. Ci sono i latifondisti terrieri che sono ancora immersi nel feudalesimo medievale. I contadini non hanno molte libertà economiche ed oltre ad essere afflitti dal contratto mezzadrile, alcune volte devono anche pagare un affitto, fare regali al fattore e pensare con le proprie economie ad acquistare o costruire gli strumenti del proprio lavoro. Ma c'è chi sta peggio: gli abitanti del centro storico, ad esclusione dei più ricchi, spesso hanno soltanto piccolissimi appezzamenti di terra per pochi ortaggi da dividere in molti. Per loro la situazione è davvero insostenibile ed avere qualche animale domestico in casa è un lusso. Così alcuni hanno piccole stalle per le vie del paese dove allevare qualche gallina o maiale.

Buona Lettura.

Daniele Piselli

Il Maiale in Carne e Ossa

Il primo documento riportato è un'ordinanza comunale relativa al pascolo dei maiali e al divieto di far girovagare questi per la vie del paese:

COMUNE DI MONTEGABBIONE

Il Sindaco

A tenere lontano, nella stagione estiva, le malattie anche contagiose ed epidemiche, in cui ordinariamente soggiunsi sviluppare

Ordina

Che nel tempo a termine di 10 giorni da oggi siano esportati da oggi dal paese tutti i concimi, e le stalle rimangano costantemente pulite; e che i maiali siano condotti al pascolo nella mattina con dietro il pastore, quale anche nel ritorno deve accompagnare, restando assolutamente vietato il girovagare pel paese.

lì 7 giugno 1885

Il secondo documento è una lettera scritta nel 1892 da alcuni abitanti del centro storico per richiedere la modifica di un provvedimento comunale che ordinava l'allontanamento dal centro del paese dei suini, causando un grave danno economico per chi non aveva stalle e piccoli capanni in cui trasferire gli animali:

ONOREVOLI CONSIGLIERI COMUNALI DI MONTEGABBIONE

Le tristi condizioni economiche che affliggono attualmente la generalità degli abitanti di questo paese sono state prodotte indubbiamente dal provvedimento preso da codesto onorevole consiglio municipale nel novembre del 1891 coll'allontanare dall'interno dell'abitato i suini.

In questo comune evidentemente agricolo dove non vi è altra risorsa che quella dell'industria sul bestiame, il provvedimento su accennato, senza migliorare le condizioni igieniche del luogo, ha fatto gli interessi di pochi gettando nella più squallida miseria la maggioranza degli abitanti di questo paese, i quali non avendo altre risorse, coll'insuatarsi anche di un solo suino provvedimento senza soverchio sacrificio col denaro da questo ricavato al pagamento delle tasse comunali e della pigione di casa.

I sottoscritti ludigiarsi che le SSLS onorevoli compresi dal danno derivato dal fatto di cui trattasi, vorranno revocare la deliberazione sopra ricordata, fanno voto poiché codesto onorevole consiglio con un severo regolamento accordi che si possi tenere un suino per ogni singola famiglia.

*Veschini Primo
Enrico Mescolini
Neri Nazzareno
Giovanni Spallaccini
Meconi Mariano
Fedele Veschini*

*Iaconi Leopoldo
Felice Mecone
Meconi Tomasso
Annibale ... [non leggibile]
Odoardo Marchetti
Todini Francesco
Meconi Nazzareno*

La foto sottostante, gentilmente data per l'occasione da Emilia, dovrebbe essere stata scattata negli anni quaranta in qualche luogo di Montegabbione ad ora non identificato. Chissà se qualcuno saprà darci informazioni in merito?



Figura 1